Terzo incontro: fumata quasi bianca!

Cari colleghi e colleghe,

in data di ieri si è svolto il terzo ed ultimo incontro con l’azienda per discutere dell’accordo per lo Smart Working del Gruppo Banca Investis.

Le nostre richieste avevano il duplice scopo di sottoscrivere un accordo di smart working per tutti i dipendenti del Gruppo e di ottenere delle condizioni che andassero a mitigare i disagi per i colleghi costretti al pendolarismo Torino-Milano.

Per quanto riguarda quest’ultimo aspetto abbiamo rivolto all’azienda diverse proposte: un numero maggiore di giornate in smart working, la possibilità di svolgere un giorno a settimana la propria attività lavorativa presso la sede di Torino (in aggiunta alle due di smart) ed in ultima istanza la possibilità di ridurre l’orario dell’intervallo di mezz’ora in modo da poter uscire prima e gestire in modo ottimale l’orario dei treni.

Su ognuna di queste proposte abbiamo ricevuto totale diniego.

Alla fine della giornata di trattative abbiamo convenuto con l’azienda un reciproco impegno per accordo di smart working rivolto a tutte le aree professionali ed ai quadri direttivi che prevede un massimo di 8 giorni al mese a partire dalla firma definitiva dell’accordo con durata di dodici mesi.

Nonostante permangano le differenze di vedute in relazione all’annoso problema dei trasferimenti, tutt’ora irrisolto, riteniamo questa ipotesi di accordo soddisfacente considerata l’enorme distanza iniziale da cui siamo partiti e che ci ha portato a dichiarare lo stato di agitazione del nostro Gruppo.

Abbiamo quindi indetto per venerdì prossimo 21 ottobre dalle 11.30 alle 13.00 assemblea dei lavoratori per illustrare in modo puntuale i termini dell’accordo e relativa votazione.

Torino/Milano, 18 ottobre 2022

Rappresentanti Sindacali Aziendali del Gruppo Banca Investis Fabi e Fisac/Cgil
Le strutture territoriali FABI – FISAC/CGIL di Torino e Milano